



GIORNO E NOTTE

1 Libri
**“Triade minore”
la riscoperta di Medtner**
Presentazione del libro “Triade minore” di Luigi Ferrari, romanzo storico e noir che racconta la storia dimenticata di Nikolaj Medtner, pianista e compositore considerato “il migliore” da Rachmaninov.

Libreria Eli
Viale Somalia, 50 a
ore 18.30, ingr. libero, 06.86211712

2 Incontro
**“Au revoir BB”
omaggio a Bertolucci**
Serata dedicata a Bernardo Bertolucci organizzata dalle moglie Clare People per ricordare il regista recentemente scomparso: saranno presenti registi, attori, amici e collaboratori, con numerosi contributi video.

Teatro Argentina
largo Torre Argentina, ore 20.30
ingr. libero, tel. 06.684000311

3 Mostra
**“Incerta et.cetera”
il sapere contemporaneo**
“Incerta et. cetera”, mostra a cura degli studenti del Master of Art della Luiss: un tentativo di riflessione sull’indeterminatezza della nostra contemporaneità tra pittura, scultura, installazioni video e sonore.

Fondaco
Via della Frezza 43, fino al 20/12
oggi ore 18.30, tel. 06.92098856

4 Mostra
**Marco Manzo
“Apoiosi del tatuaggio”**
La mostra “Apoiosi del tatuaggio” racconta l’excursus artistico di Manzo attraverso tatuaggi, sculture tatuate in bronzo, alluminio, ceramica, marmo, opere di arte digitale, video arte e performance.

Complesso del Vittoriano
Via di San Pietro in Carcere
fino al 16/12, tel. 06.8715111

**1 Teatro Ghione
I fantasmi
di Henry James**

Teatro Ghione, via delle Fornaci 37, ore 17 da euro 23, tel. 06.6372294

“Giro di vite. A ghost story” di Henry James, un testo popolato di presenze sinistre che turbano e inquietano: il regista Giancarlo Marinelli porta in teatro il capolavoro dello scrittore newyorchese puntando sul fascino ambiguo di Jane Alexander.

**2 Galleria Nazionale
“Il campanellino
d’argento”**

Galleria Nazionale, viale delle Belle Arti 131 ore 18, ingresso libero, tel. 06.322981

La Galleria nazionale, con la presentazione del libro d’illustrazione “Il campanellino d’argento”, inaugura un ciclo di incontri dedicato all’editoria per l’infanzia. Questo libro raccoglie le illustrazioni di Gioia Marchegiani realizzate per una storia popolare cara a Maria Lai.

**3 Casa del Cinema
“Tumaranké”
giovani migranti**

Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni 1 ore 18.15, ingresso libero, tel. 060608

La Casa del Cinema presenta “Tumaranké”, parola che in lingua bamarba definisce chi si mette in viaggio alla ricerca di un futuro migliore: il film documentario è stato interamente girato con lo smartphone da 38 migranti minorenni non accompagnati.

**4 Teatro India
Eleonora Danco
cibo e ricordi**

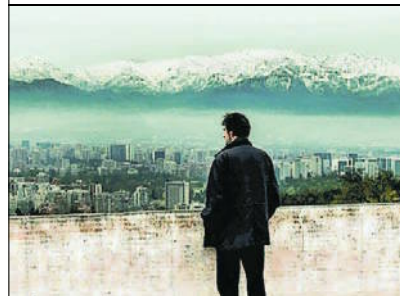
Teatro India, lungotevere Vittorio Gassman 1 ore 21, euro 20, tel. 06.684000311

Fino al 9 dicembre, due atti unici che hanno segnato il percorso di Eleonora Danco: “Nessuno ci guarda” e “Donna N°4”. Nel primo una donna rimane sospesa tra la vita adulta e quella del ricordo; nel secondo una donna è in lotta contro il cibo, la società e se stessa.

**5 Officina delle Arti Pasolini
Vittorio Viviani
il moro e l’alfiere**

Officina delle Arti Pasolini, viale A. di S. Giuliano ore 21, ingresso gratuito, tel. 329.3620879

“La mossa dell’alfiere (Il Moro di Venezia e altre storie)” è lo spettacolo ideato e interpretato da Vittorio Viviani: un reading teatrale di digressioni e aneddoti alla scoperta del Moro di Venezia, una storia raccontata da Giambattista Giraldo Cinzio molto prima di Shakespeare.



**Nuovo Sacher
“Santiago, Italia”
Moretti parla del suo film**

Nuovo Sacher, Largo degli Ascianghi 1 stasera alle ore 21 e 22.40, tel. 06.5818116

“Santiago, Italia” non racconta solo il golpe cileno del 1973 e la generosa accoglienza che l’ambasciata italiana offrì a migliaia di cittadini perseguitati da Pinochet; implicitamente il documentario di Nanni Moretti propone anche un raffronto con l’Italia di oggi, segnata da razzismo e xenofobia. Un film per discutere: stasera al Nuovo Sacher proiezione del film alle 21 e alle 22.40 con presentazione di Nanni Moretti. – f. m.

**Centro congressi La Nuvola
“Ribelli e ostinati”
voci e suoni del ’68**

Centro congressi La Nuvola, Sala Nettuno viale Asia 44, oggi alle 17.30, tel.06.95222150

Il ’68 non è stato solo la stagione di “Azzurro” e “Contessa”. Anche in Italia l’incrocio fra arte moderna e rock dava vita a un underground in cui il pittore Mario Schifano, come in America Andy Warhol, era l’ispiratore di nuovi linguaggi sperimentali, mentre Jimi Hendrix, i Pink Floyd e gli Who calcavano le scene italiane per la prima volta. Questi alcuni dei temi del libro *Ribelli e ostinati. Voci e suoni del ’68* che l’autore, Felice Liperi, presenterà oggi alle 17.30 a La Nuvola alla fiera “Più libri più liberi”. – g. s.

**Parco della Musica
Kavakos: “Le gigantesche
architetture di Bruckner”**

Parco della Musica, Viale Pietro de Coubertin 30 stasera ore 19.30, venerdì 20.30, sabato ore 18

ANDREA PENNA
Nel mondo musicale il nome di Leonidas Kavakos è associato immediatamente a uno dei più noti fuoriclasse del violino oggi in attività: tuttavia da qualche tempo il musicista greco è impegnato in una carriera parallela come direttore d’orchestra, con nuovi progetti e un repertorio in costante espansione. Anche stavolta non abbandona Mozart, con cui si era già presentato in passato a Santa Cecilia, ma per i tre concerti romani che lo vedono sul podio da questa sera Kavakos si cimenta con un autore di formidabile complessità, Anton Bruckner, di cui dirigerà la Sesta Sinfonia. «Non tanti sanno che Bruckner è il motivo principale

che mi ha portato a interessarmi alla direzione d’orchestra – spiega Kavakos – perché mi hanno affascinato le sue gigantesche architetture musicali, in apparenza davvero lontane dagli interessi di un violinista. Sono costruzioni imponenti alla distanza ma da vicino, studiandole, rivelano al loro interno un microcosmo meraviglioso di dettagli, di relazioni e proporzioni matematiche, esattamente come un grandioso tempio greco, edificio simbolo che lega le nostre due nazioni. Comunque se Bruckner è una montagna da scalare lo stesso si può dire di Mozart, con la differenza che si incontrano soltanto meno alberi prima della vetta». Kavakos è impegnato come direttore anche in Grecia, in progetti con l’Orchestra Sinfonica di Atene, con cui ogni anno si presenta nelle sale da concerto delle piccole città greche e regala una parte dell’onorario per acquisti

di strumenti o altre spese importanti. «Non dobbiamo uscire dalle sale da concerto – sottolinea – ma portare il pubblico nell’unico luogo rimasto in cui duemila persone possono ritrovarsi in una comunità, in silenzio e in ascolto, senza barriere di lingua, etnia, religione, genere. Nemmeno una religione è capace di fare altrettanto». La Sesta Sinfonia di Bruckner, scritta fra il 1879 e il 1881, è una delle meno eseguite, forse perché nonostante la struttura imponente presenta tratti di affettuosa intimità rispetto alla teutonica grandiosità delle sue compagne di catalogo. In programma anche due pagine mozartiane fra le più amate, l’ouverture del Flauto Magico e lo splendido Concerto per corno n. 2 K 417, famoso per lo smagliante rondò conclusivo. Il solista sarà Alessio Allegrini, primo corno dell’Accademia e fra i migliori strumentisti a livello internazionale.



**Piccolo Eliseo
Enigmi della giovinezza
secondo Licia Maglietta**

Piccolo Eliseo, via Nazionale 183 da stasera alle 20, euro 20, tel. 06.83510216

RODOLFO DI GIAMMARCO
È pieno di reticenze intime, di bilanci segreti, e di curiosità irrisolte di una vita vissuta, “Amati enigmi” che Licia Maglietta propone da stasera al Piccolo Eliseo, interprete, regista, scenografa e artefice lei stessa di una drammaturgia dell’omonimo romanzo con cui Clotilde Marghieri vinse nel 1974, all’età di 77 anni, il Premio Viareggio. In un’immaginaria notte di Capodanno, una donna si rivolge al giovane e misterioso interlocutore Jacques, riferimento shakespeariano, e ricorda la sua giovinezza, sublimata le avventure e le disavventure, interroga il significato del tempo trascorso, delle passioni, dei rimpianti, dei desideri. Ritrovando fiamme antiche e intelligenze ironiche nella pagine di un diario. Coi suoni dell’arpista Diane Peters. Con l’omaggio a una vecchietta che non esiste. Con un abito nero da sera.

